

ALLO SPORTELLO ASL

Cari albesi, non infortunatevi all'estero

■ Egregio signor direttore per una volta vorrei fare una tiratina di orecchie alla nostra Asl. L'occasione? Un dito rotto all'estero.

Mi trovavo in Istria per le vacanze estive quando, in seguito a una banale caduta, mi sono fratturato una falange. Nell'ospedale croato mi viene applicata una doccia gessata, con la quale rientro ad Alba.

Concluso il periodo indicato dalla prognosi, mi reco allo sportello prenotazioni per fissare una visita di controllo e rimozione gesso, ma la risposta dell'addetto mi lascia impietrito: febbraio 2016.

Faccio presente che non posso rimanere con il gesso per 4 mesi, ma lui rimane irremovibile: i controlli si effettuano solo su prescrizione del pronto soccorso albese.

Una situazione surreale, quasi comica, se non mi trovassi con una mano inutilizzabile. Ma questo è ciò che mi è successo. Quindi albesi, fate attenzione: se dovete farvi male, fatevelo qui, o rischierete di essere degli stranieri agli occhi dell'Asl Cn2.

Lettera firmata